

**SARNANO TERZO MILLENNIO S.R.L.****Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA G. LEOPARDI 1 - 62028 SARNANO (MC)
<b>Codice Fiscale</b>	01221300435
<b>Numero Rea</b>	MC 000000124246
<b>P.I.</b>	01221300435
<b>Capitale Sociale Euro</b>	104.925 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	960420
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	COMUNE DI SARNANO
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.812	10.708
II - Immobilizzazioni materiali	4.777.394	2.875.444
Totale immobilizzazioni (B)	4.789.206	2.886.152
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	8.178	8.497
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.956	191.944
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.575.964	1.604.606
Totale crediti	1.708.920	1.796.550
IV - Disponibilità liquide	5.881	11.453
Totale attivo circolante (C)	1.722.979	1.816.500
<b>D) Ratei e risconti</b>	201.369	193.921
<b>Totale attivo</b>	<b>6.713.554</b>	<b>4.896.573</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	104.925	104.925
III - Riserve di rivalutazione	2.005.130	0
IV - Riserva legale	27.507	27.507
VI - Altre riserve	15.296	103.231
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(264.950)	(87.936)
Totale patrimonio netto	1.887.908	147.727
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	25.273	17.341
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	163.645	150.264
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.114.498	1.247.155
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.396.952	3.207.483
Totale debiti	4.511.450	4.454.638
<b>E) Ratei e risconti</b>	125.278	126.603
<b>Totale passivo</b>	<b>6.713.554</b>	<b>4.896.573</b>

## Conto economico

**31-12-2020 31-12-2019**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	410.114	673.211
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	48.925	59.763
altri	24.195	74.648
Totale altri ricavi e proventi	73.120	134.411
Totale valore della produzione	483.234	807.622
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	51.410	51.682
7) per servizi	237.266	238.455
8) per godimento di beni di terzi	5.144	5.067
9) per il personale		
a) salari e stipendi	190.507	230.789
b) oneri sociali	57.129	72.159
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	17.736	19.757
c) trattamento di fine rapporto	17.736	19.757
Totale costi per il personale	265.372	322.705
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	60.099
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	1.891
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	58.208
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.850	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.850	60.099
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	319	318
14) oneri diversi di gestione	87.042	96.872
Totale costi della produzione	651.403	775.198
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(168.169)	32.424
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	3
Totale proventi diversi dai precedenti	1	3
Totale altri proventi finanziari	1	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	96.782	112.365
Totale interessi e altri oneri finanziari	96.782	112.365
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(96.781)	(112.362)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(264.950)	(79.938)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	7.998
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	7.998
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(264.950)	(87.936)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

la presente nota integrativa, parte integrante del bilancio al 31/12/2020, costituisce, insieme allo stato patrimoniale e al conto economico, un documento unico ed inscindibile. Essa ha la funzione di esporre informazioni utili a commentare, integrare e dettagliare i dati di bilancio ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti e aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Gli schemi di stato patrimoniale e conto economico rispecchiano quelli previsti dalla normativa vigente e la nota integrativa è conforme a quanto previsto dall'art. 2427 C.C. ed a tutte le altre disposizioni che interessano, tenuto conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435 bis C.C. applicabili al bilancio della Vostra Società. Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile, riportate in nota integrativa, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono state direttamente ottenute.

Nel bilancio in forma abbreviata redatto ai sensi dell'art. 2435 -bis del codice civile, i crediti sono stati valutati al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4°, C.C.. Assicuriamo che il bilancio è stato formato nel rispetto dei principi generali previsti dall'art. 2423/bis C.C..

Il Cda si è avvalso della possibilità di convocazione dell'assemblea nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale a prescindere dalle previsioni civilistiche e statutarie, secondo quanto stabilito dalla L. n. 21 del 26/02/2021 di conversione del Decreto Milleproroghe (DL n. 183/2020), che di fatto ha prorogato le disposizioni contenute nell'art. 106 del D.L. del 17 marzo 2020, n. 18 (cosiddetto Decreto Cura Italia) in materia di misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Coronavirus.

\*\*\*\*\*

La Società svolge l'attività di esercizio di stabilimento termale. Essa è titolare delle Concessioni minerarie "San Giacomo I" e "Sorgente Castellane".

Dal 01/12/2017 è iniziata anche l'attività ricettiva di Residence.

La società nell'anno 2020, ha continuato a portare avanti la procedura di delocalizzazione definitiva iniziata nel 2017 con il riacquisto delle attrezzature andate perdute con il sisma del 2016 (Decreto U.S.R. n. 1619 del 21/08 /2018). Alla data del 31/12/2020 tale procedura non si è ancora completamente conclusa. In data 20/08/2020 sono stati perfezionati gli atti di trasferimento di proprietà a titolo gratuito al Comune di Sarnano a completamento della Procedura di delocalizzazione definitiva della parte immobiliare.

Vanno rimarcati i gravissimi fatti avvenuti durante l'esercizio, riconducibili alla pandemia da Covid-19, che hanno portato effetti di eccezionale gravità non solo sul sistema sanitario ma anche sull'intero sistema economico nazionale ed internazionale. In Italia, il Governo ha emanato diversi Dpcm nei mesi di Marzo, Aprile, Maggio e di nuovo Ottobre e Novembre, che hanno portato al "lockdown" di un ampissimo numero di attività produttive "non essenziali" e la successiva suddivisione del territorio in zone di diverso colore, a cui sono state abbinare diverse regole di comportamento e misure restrittive differenziate anche per tipologia di

attività svolta. Tali eventi hanno impattato pesantemente anche sul settore termale e ricettivo dove l'azienda opera, imponendo anche qui ripetute misure restrittive che hanno inevitabilmente penalizzato l'andamento aziendale ed i risultati che ne sono conseguiti, assolutamente in linea con tutto il comparto di riferimento a livello nazionale e regionale.

\*\*\*\*\*

#### DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ.

La Sarnano Terzo Millennio S.p.A. si è costituita ai sensi dell'articolo 22 della Legge 8 agosto 1990 n. 42 ed è controllata dal Comune di Sarnano.

## **Principi di redazione**

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In merito alla formazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 esponiamo quanto segue:

#### 1)- CRITERI DI VALUTAZIONE (punto 1)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, nonostante i disagi, le complicazioni e le sospensioni dovute agli eventi sismici dell'agosto e dell'ottobre 2016. Nel corso del corrente anno, la società ha usufruito della ulteriore proroga al 31/12/2020 della "moratoria sisma" dei mutui e finanziamenti bancari in essere alla data del sisma.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di rilevanza, della sostanza sulla forma, della prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, in applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

a) Le immobilizzazioni immateriali, consistenti in oneri pluriennali, in costi per l'acquisto di licenze d'uso dei programmi software, rinnovo dei marchi delle acque minerali e il rinnovo dell'accreditamento. Esse sono state ammortizzate, con l'applicazione delle aliquote ministeriali di riferimento.

b) Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori diretti, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Per l'immobile sito in Via de Gasperi, 28 - sede operativa dello Stabilimento termale e del Residence San Giacomo, la società, in deroga al criterio di iscrizione al costo di acquisto comprensivo dei costi di diretta imputazione, ha rivalutato l'immobile avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 104/2020 convertito in legge 126 /2020.

Gli ammortamenti nell'anno 2020 non sono stati effettuati perché la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, c. 7 bis della L. 126/2020 - sospensione integrale degli ammortamenti, anche per il ridotto utilizzo dei beni aziendali nel corso dell'esercizio appena chiuso, in ragione dei periodi di chiusura totale o parziale dell'attività.

c) Operazioni in locazione finanziaria (leasing)

La società nel 2020 non ha avuto in essere operazioni di locazione finanziaria.

d) Le immobilizzazioni finanziarie oltre 12 mesi sono state iscritte al valore nominale.

Le rimanenze iscritte in bilancio sono relative a prodotti e materie prime utilizzate nell'ambito dell'attività termale e del bar. Esse sono state valutate sulla base del relativo costo medio ponderato degli acquisti dell'esercizio. Il criterio di valutazione descritto non ha determinato valori superiori a quelli di realizzazione desumibili dall'andamento del mercato ed è identico a quello utilizzato nell'esercizio 2019.

f) I crediti verso clienti sono complessivamente iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo senza l'applicazione del costo ammortizzato. Si precisa che la quasi totalità dei crediti sono vantati nei confronti della Azienda A.S.U.R. Zona territoriale N°9 (ex U.S.L. N°9) e sono relativi a prestazioni effettuate in convenzione.

g) I ratei passivi ed i risconti attivi sono iscritti sulla base del principio di competenza tecnico-temporale dei costi comuni a più esercizi.

h) Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente e dai CCNL applicati in azienda. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

i) I debiti sono indicati al loro valore nominale, tenendo conto dei resi o di rettifiche di fatturazione.

l) Il fondo rischi ed oneri, si compone di due tipologia di accantonamenti: l'importo pari ad Euro 18.168 si riferisce al trattamento di fine mandato accantonato a favore degli amministratori mentre l'importo pari a euro 7.105,00 si riferisce ad accertamenti IMU relativi agli anni 2014 e 2015 (maggiore imposta, sanzioni e interessi).

m) Le imposte sono state calcolate ed iscritte in bilancio secondo il principio di competenza, tenuto conto delle aliquote e delle norme vigenti.

n) Gli impegni esposti nei conti d'ordine sono stati iscritti al valore nominale, in base ai contratti ed alla documentazione esistente.

o) I ricavi per vendite di prodotti sono stati imputati in base al momento del trasferimento della proprietà, quelli relativi a prestazioni di servizi in base al principio di competenza temporale. Non vi sono ricavi, proventi o costi relativi ad operazioni in valuta, né proventi ed oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

p) Non vi sono in bilancio attività e/o passività espresse originariamente in valuta estera.

**2)- RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI (punto 3 bis)**

Nel corso del 2020 non sono state applicate riduzione di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

### DEROGHE CASI ECCEZIONALI

Nell'esercizio 2020 la pandemia Covid-19 ha impattato significativamente sulla vita aziendale della società con riflessi sul risultato economico e finanziario della stessa.

Società ha applicato le seguenti **deroghe** connesse agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per contrastare gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19:

- sospensione integrale degli ammortamenti di cui all'art. 60 - comma 7 bis della legge n. 126 del 13/10/2020;
- rivalutazione dei beni d'impresa di cui all'art. 110 del D.L. 104/2020, convertito L.126/2020;
- esonero del versamento IMU previsti dai decreti emergenziali (Decreto Rilancio - D.L. 34/2020 e Decreto Agosto - D.L. 104/2020) a favore degli stabilimenti termali e attività ricettive.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

### Criteri di valutazione applicati

#### Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ad eccezione di quanto segue.

Nell'esercizio 2020 la Società si è avvalsa:

- della possibilità di optare per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60 - comma 7 bis della legge n. 126 del 13/10/2020, connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19 e
- della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. 104/2020 convertito in L. 126/2020 - per rivalutare gli immobili siti in Sarnano - Via de Gasperi, 28, nuova sede operativa della società dopo la delocalizzazione definitiva sisma 2016, in deroga al criterio di iscrizione al costo di acquisto comprensivo dei costi di diretta imputazione.

Con riferimento alla prima deroga - **sospensione degli ammortamenti** - il C.d.A. ha scelto per l'adozione integrale della sospensione di tutti gli ammortamenti dei cespiti aziendali, poiché ritiene che l'imputazione della quota di ammortamento avrebbe gravato sulla gestione operativa in maniera tale da fornire una rappresentazione fuorviante della reale operatività del complesso economico.

La società ritiene che la vita utile, da intendersi come durata economica, dei propri beni ammortizzabili sia estendibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico tecnico degli stessi. Per tale motivo, il piano di ammortamento è stato traslato di un esercizio. La quota di ammortamento che sarebbe stata imputata in bilancio secondo il piano originario nel caso in cui la società non avesse fruito della deroga sarebbe stata pari a euro 62.153,20.

In sede di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020, il C.d.A. propone di costituire la riserva indisponibile di cui all'art. 60, comma 7-ter della legge 60/2020 che, non potendo alimentarla con utili d'esercizio, utilizzo riserva straordinaria + eccedenza riserva legale + integrazione mediante accantonamenti degli utili degli esercizi successivi sino al raggiungimento dell'importo necessario.

Con riferimento alla seconda deroga - **rivalutazione beni d'impresa** - la società si è avvalsa della facoltà di rivalutare - solo ai fini civilistici, l'immobile sito in Sarnano, di De Gasperi, 28, sede operativa dello Stabilimento

termale e del Residence San Giacomo. La rivalutazione è stata effettuata utilizzando la tecnica contabile dell'incremento proporzionale del Costo storico e del Fondo ammortamento.

Il valore della rivalutazione è stato determinato facendo riferimento ad una perizia di stima effettuata nel novembre 2018 da tecnico incaricato - geom. Luca Tiberi - dalla società SPF - Studio Progetti Finanziari con sede in Roma per la valutazione degli immobili a garanzia delle esposizioni bancarie per conto della banca "UBI BANCHE SPA". Il professionista ha determinato il valore di mercato pari a 4.539.000,00. Ciò nonostante, la rivalutazione è stata effettuata per un minor valore pari a euro 3.404.250,00 (il 75% del valore di perizia). Il nuovo valore rivalutato non eccede il valore recuperabile e nell'effettuazione della rivalutazione non si è superato il costo di sostituzione.

## **Altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.



## Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

### **Immobilizzazioni**

Il costo storico delle immobilizzazioni materiali è aumentato, per l'acquisto di attrezzatura sanitaria e specifica e opere di adeguamento e miglioramento della struttura termale entrambi legati al processo di delocalizzazione, peraltro ancora in corso di completamento e, in maniera significativa - euro 2.005.130 - per effetto della rivalutazione - ai sensi della L. 126/2020 - dell'immobile in via A. De Gasperi, n. 28 attuale sede operativa dell'attività termale e del Residence.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, l'incremento del valore delle immobilizzazioni, al lordo degli ammortamenti, è da attribuire all'acquisto di software per la gestione degli adempimenti amministrativi e fiscali dell'attività termale e di fisioterapia.

### Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	18.129	3.254.871	3.273.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.421	359.691	367.112
Svalutazioni	-	19.735	19.735
Valore di bilancio	10.708	2.875.444	2.886.152
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	1.104	57.663	58.767
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	160.337	160.337
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	2.005.130	2.005.130
Altre variazioni	-	(506)	(506)
Totale variazioni	1.104	1.901.950	1.903.054
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	19.233	5.230.447	5.249.680
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.421	453.053	460.474
Valore di bilancio	11.812	4.777.394	4.789.206

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	8.168	2.715	7.246	18.129
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.575	526	4.320	7.421
<b>Valore di bilancio</b>	5.593	2.189	2.926	10.708
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1.104	-	-	1.104
<b>Totale variazioni</b>	1.104	-	-	1.104
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	9.272	2.715	7.246	19.233
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.575	526	4.320	7.421
<b>Valore di bilancio</b>	6.697	2.189	2.926	11.812

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. L'unica deroga a tale principio è stata applicata all'immobile in via De Gasperi, 28 che è stato oggetto di rivalutazione civilistica prevista dall'art. 110 del D.L. 104/2020 convertito in L. 126/2020.

Acquisizione del bene da procedura concorsuale, con conseguente necessità di adeguarne il valore contabile a quello effettivo, mediante adozione di un criterio che ha tenuto conto sia del valore di mercato del bene che del suo valore interno.

Principio prudenziale mediante adozione di minor valore rispetto alla perizia di stima, ed in ogni caso nel rispetto dei valori Omi ante sisma.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi

Le immobilizzazioni materiali nell'anno 2020 non sono state oggetto di ammortamento in deroga al principio della sistematicità. Nell'esercizio della pandemia Covid-19 il C.d.A. ha preferito usufruire della possibilità prevista dall'art. 60 - comma 7 bis della L. 126/2020 di sospendere integralmente l'ammortamento dei beni aziendali anche per il ridotto utilizzo dei beni aziendali nel corso dell'esercizio appena chiuso, in ragione dei periodi di chiusura totale o parziale dell'attività.

Nell'anno 2020 sono state effettuate le dismissioni di beni aziendali legate al completamento della delocalizzazione definitiva delle attività aziendali a seguito del sisma 2016 e alla cessione dell'area fabbricabile di proprietà della STM SRL che è stata individuata dal Comune di Sarnano come area S.A.E..

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali.

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali (Rivalutazione beni d'impresa L. n. 126/2020)

L'immobile sito in Via de Gasperi, 29 è stato oggetto di rivalutazione civilistica ai sensi della L. 126/2020. La rivalutazione è stata effettuata utilizzando la tecnica contabile di incremento proporzionale del costo storico e del fondo ammortamento. Il coefficiente di rivalutazione è stato del 243,31%.

Le motivazioni della rivalutazione sono state precedentemente esposte nei paragrafi riservati ai criteri di valutazione e delle deroghe applicate al bilancio 2020.

### Cessione di beni materiali

Nell'esercizio 2020, è stata perfezionata la vendita al Comune di Sarnano dell'area fabbricabile in Località Morelli di proprietà della STM SRL destinata dal Comune di Sarnano, a seguito dell'emergenza sisma 2016, alla realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza (Area S.A.E).

Il corrispettivo per la vendita dell'area suddetta è stata effettuato al valore di stima dell'indennità di occupazione temporanea e di esproprio determinato dall'Agenzia delle Entrate che è stato pari a euro 35 al mq.

La suddetta vendita ha determinato una minusvalenza di euro 13.161,65.

In data 25 agosto 2020, con atto del Notaio Damiani (rep. n. 41891 racc. n. 20168), la STM SRL ha ceduto e trasferito a titolo gratuito al Comune di Sarnano l'ex area termale e precisamente l'area urbana costituente pertinenza dell'ex edificio adibito ad imbottigliamento delle acque termali - demolito a seguito di inagibilità - e il vecchio padiglione di accesso all'ex stabilimento termale.

Con tale atto, si conclude il procedimento di delocalizzazione definitiva delle proprie attività da Viale Baglioni - immobili di proprietà gravemente danneggiati e inagibili per il sisma 2016 - a via De Gasperi, 28 - immobile acquisito con contributo U.S.R., come prescritto dall'art. 6 dell'Ordinanza Commissariale n. 13 del 9 gennaio 2017, al comma 5, che stabilisce "La concessione del contributo è subordinata alla cessione a titolo gratuito al Comune dell'area di pertinenza dell'edificio danneggiato o distrutto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	2.881.181	95.819	217.869	60.002	3.254.871
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	252.319	12.232	73.059	22.082	359.691
<b>Svalutazioni</b>	19.735	-	-	-	19.735
<b>Valore di bilancio</b>	2.609.127	83.587	144.810	37.920	2.875.444
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	36.350	-	17.087	4.226	57.663
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	5.433	-	(4.945)	(488)	-
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	160.337	-	-	-	160.337
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	2.005.130	-	-	-	2.005.130
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	(506)	(506)
<b>Totale variazioni</b>	1.886.576	-	12.142	3.232	1.901.950
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	4.835.445	78.780	234.956	64.227	5.230.447
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	339.741	12.054	78.004	23.075	453.053
<b>Valore di bilancio</b>	4.495.703	83.587	156.952	41.152	4.777.394

Non sono state operate nel corso dell'esercizio riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

### Immobilizzazioni finanziarie

La Società non possiede partecipazioni in imprese controllate e/o collegate né direttamente né tramite società fiduciaria.

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione, esclusi gli oneri finanziari, ovvero di produzione, compresi tutti i costi direttamente imputabili e una quota ragionevolmente imputabile degli altri costi di produzione, compresi gli oneri di finanziamento della fabbricazione, esclusi i costi amministrativi e commerciali.

Le rimanenze sono relative a prodotti a veloce rigiro e non soggetti, generalmente, a rilevanti variazioni di prezzo. Non ci sono pertanto differenze significative fra i valori esposti ed i costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Prodotti finiti e merci</b>	8.497	(319)	8.178
<b>Totale rimanenze</b>	8.497	(319)	8.178

### Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non sono presenti in bilancio "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita".

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	MARCHE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	90.479	90.479
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.585.211	1.585.211
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	33.228	33.228
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.708.918</b>	<b>1.708.920</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

### Patrimonio netto

#### PATRIMONIO NETTO

**CAPITALE SOCIALE:** è pari ad Euro 104.925,12 come deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei soci in data 31/07/2015.

Ai sensi di quanto richiesto dall'art.2427 C.C., punto 7.bis), e a quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto si espongono di seguito le poste del patrimonio netto precisandone l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

- **Capitale Sociale:** il Capitale Sociale è suddiviso in N°437.188 azioni del valore nominale di Euro 0,24 cadauna. Esso può essere utilizzato solo per copertura perdite.

- **Riserva legale:** era costituita con destinazione di parte dell'utile conseguito nell'esercizio 1996 (Euro 607) e con gli arrotondamenti derivanti dalla conversione del Capitale Sociale in Euro (Euro 1.757). Essa è stata utilizzata nell'esercizio 2005 - per l'intero importo - per la copertura di perdite (codice O.I.

C. B). Successivamente è stata ricostituita per Euro 644 nell'esercizio 2007, tramite destinazione di parte dell'utile conseguito nell'esercizio 2006. Detto importo si è incrementato nell'esercizio 2010 per Euro 432 a seguito dell'accantonamento di parte dell'utile dell'esercizio 2009. Al 31 Dicembre 2011 la riserva legale era pari ad Euro 1.076 ed è stata interamente utilizzata nell'esercizio 2012 per la copertura delle perdite subite. Nel 2016 si è ricostituita per Euro 1.147 per effetto della destinazione dell'utile 2015.

Nel 2017 si è incrementata di Euro 626 per effetto della destinazione dell'utile 2016.

Nel 2019 si è incrementata di Euro 25.464 per effetto della destinazione dell'utile 2018.

Essa può essere utilizzata solo per copertura perdite. E' distribuibile per la parte eccedente il quinto del capitale sociale.

- **Riserva da riduzione di capitale sociale:** è pari a € 151,43 e rappresenta la differenza tra l'ammontare della riduzione operata e le perdite portate a nuovo coperte.

Essa può essere utilizzata solo per copertura perdite.

- **Riserva Straordinaria:** si è costituita nel 2016 per un importo di Euro 26.932 con destinazione di parte dell'utile conseguito nell'esercizio 2015 - la parte residuale dopo l'accantonamento a riserva legale. Nel 2017 si è incrementata di Euro 11.885 per effetto della destinazione dell'utile 2016, - la parte residuale dopo l'accantonamento a riserva legale.

Nel 2019 si è incrementata di Euro 64.263 per effetto della destinazione dell'utile 2018, - la parte residuale dopo l'accantonamento a riserva legale.

Nel 2020 si è decrementata di € 87.935,64 per effetto della copertura della perdita di esercizio 2019.

Essa può essere utilizzata per la distribuzione ai soci e per la copertura perdite.

- **Riserva di Rivalutazione L. 126/2020:** si è costituita nel 2020, per un importo di Euro 2.005.129,69 si riferisce all rivalutazione dell'immobile sito in Sarnano, via De Gasperi, 28 effettuata in applicazione della misure previste dall'art. 110 della DL.104/2020 convertito in L. 126/2020.

La rivalutazione è stata effettuata dolo ai fini civilistici. La circolare 19 marzo 2009, n. 11/E, ha chiarito che qualora alla rivalutazione venga attribuita efficacia solo civilistica, la riserva di rivalutazione non costituisce riserva in sospensione d'imposta, ma costituisce ai fini fiscali, una riserva di utili.

Essa può essere utilizzata per la copertura perdite e distribuita ai soci.

Qualora la riserva di rivalutazione sia utilizzata a copertura di perdite di esercizio, non è possibile distribuire utili fino a che la riserva non sia reintegrata o ridotta esplicitamente con delibera dell'assemblea straordinaria.

- **Risultato di esercizio:** la perdita dell'esercizio 2020 è pari a € 264.949,71.

## Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

## Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
-------------	---------

Il totale del patrimonio netto è aumentato di euro 1.917.194,05 rispetto all'anno precedente per effetto soprattutto della rivalutazione dei beni immobili.

La riserva di rivalutazione L. 126/2020 è stata istituita a fronte della rivalutazione effettuata sui beni d'impresa immobili, di cui al DL n. 104/2020 convertito in Legge n. 126/2020. In essa confluisce il saldo attivo di rivalutazione pari a euro 2.005.129,29.

La riserva straordinaria risulta decrementata di euro 87.935,64 per la copertura della perdita di esercizio 2019.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione. distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro
-------------	---------	------------------	------------------------------	-------------------	--	--	--

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Poichè la riserva legale ha superato il quinto del capitale sociale, è distribuibile solo per la parte eccedente il quinto.

**LEGENDA / NOTE:**

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

D = per altri vincoli statutari

E = altro

## Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il fondo per T.F.M. (trattamento di fine mandato) dell'Amministratore è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti, sulla base di quanto stabilito nell'Assemblea ordinaria dei soci e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dell'Amministratore alla data di chiusura dell'esercizio.

E' stato iscritto in bilancio un fondo imposte per euro 7.105,00 per un accertamento Imu degli anni 2014 e 2015 notificato nel 2020 da parte del Comune di Sarnano. L'importo stanziato nel fondo comprende sia la parte di imposta non accantonata, che le sanzioni e interessi passivi di accertamento stimati tenendo conto del principio di prudenza.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	17.341	-	17.341
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	827	7.105	7.932
Totale variazioni	827	7.105	7.932
Valore di fine esercizio	18.168	7.105	25.273

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 relativo al trattamento di fine mandato dell'organo amministrativo.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	150.264
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.897
Utilizzo nell'esercizio	3.516
Totale variazioni	13.381



	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	163.645

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

## Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione). Per i debiti, non è stato applicato il principio del costo ammortizzato.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Le garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio sono di seguito indicate:

Il debito di Euro 902.148 rappresenta la quota residua del Mutuo ipotecario stipulato in data 29 luglio 1999 con la Banca delle Marche S.P.A. a rogito Notaio Dott. Claudio Alessandrini Calisti. Il predetto mutuo fu contratto per una somma, in linea capitale, di originarie Lire 4.000.000.000.= e per una durata di anni venti.

Lo stesso doveva essere rimborsato mediante pagamento di N. 240 mensilità posticipate maggiorate degli interessi determinati con tasso variabile e con riferimento al tasso EURIBOR.

La prima rata è scaduta in data 31/8/1999, nel piano di ammortamento originario, l'ultima rata era prevista per 31/07/2019.

Tale mutuo è garantito con iscrizione di ipoteca sui seguenti immobili di proprietà della Società:

- stabilimento termale sito in Sarnano (MC) Viale Baglioni (parco terme e fabbricati annessi);
- opificio per imbottigliamento acque minerali sito in Sarnano (MC) Viale Baglioni;
- area sita in Sarnano (MC) di pertinenza dell'impianto di imbottigliamento della superficie di mq. 28.849 circa;
- area fabbricabile sita in Sarnano (MC) località Morelli.

In merito all'ipoteca gravante sull'area fabbricabile si precisa come, previa lottizzazione dell'area da parte della Società, la Banca delle Marche, con delibere N°169 in data 04/08/2003, ebbe a concedere la restrizione ipotecaria per talune porzioni immobiliari ed il frazionamento del mutuo e della relativa ipoteca gravante sui restanti lotti edificabili. Ciò al fine di consentire la vendita dei lotti medesimi. Si espone come al 31 dicembre 2006 la Società aveva venduto N° 8 lotti e assegnato le quote del mutuo, gravanti su alcuni di essi, ai rispettivi acquirenti.

In data 05.12.2005, con atti a rogito Notaio Dott. Roberto Morbidelli, previo ulteriore frazionamento e restrizione di ipoteca su talune quote del mutuo esistente, al fine di meglio definire la lottizzazione in località Morelli, si è provveduto a modificare la durata del mutuo in discorso stabilendo che il rimborso delle somme residue, esistenti al 30.11.2005, doveva essere rimborsato in ulteriori N. 224 rate mensili a partire dal 31.12.2005 e fino al 31.07.2025. In tale occasione si è provveduto inoltre a rinegoziare i tassi e le condizioni applicabili.

Il debito residuo al 31/12/2025 per effetto delle moratorie sisma sarà di Euro 579.328.

\*\*\*\*\*

L'importo di Euro 417.757 rappresenta la quota residua del mutuo ipotecario concesso alla Società dalla Banca delle Marche S.p.a. per originari Euro 544.500. Il relativo contratto è stato stipulato in data 05.12.2005 a rogito Notaio Dott. Roberto Morbidelli. La predetta somma dovrà essere rimborsata in N° 300 rate mensili posticipate, ovvero in anni venticinque, maggiorata degli interessi calcolati al tasso variabile in base alla media mensile dell'indice EURIBOR lettera sei mesi relativa al mese precedente, maggiorata di 1,7 punti.

Il mutuo è entrato in ammortamento a partire dal 31/12/2005, la prima rata è stata soddisfatta il 31.01.2006. Premesso che il predetto mutuo è stato frazionato in N°5 quote di diverso importo, al fine di facilitare la vendita di taluni lotti edificabili ubicati nell'area località Morelli, si espone come a garanzia del puntuale pagamento e dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dallo stesso la Società abbia concesso ipoteca:

relativamente a N°3 quote di originali Euro 31.600 - Euro 17.800 ed Euro 16.100 - sui singoli lotti dell'area edificabile in contrada Morelli;

relativamente alla quota di originari Euro 110.000 sul fabbricato ad uso commerciale di proprietà della Società, distinto al N.C.E.U. al foglio 23, particella 564 - sub 2;

relativamente alla quota di originari Euro 369.000 sul fabbricato ad uso commerciale di proprietà della Società, distinto al N.C.E.U. al foglio 23, particelle 102-400-401-403-404, sull'opificio di cui al foglio 23 particelle 441-442-443-463 e 464 e su terreni di proprietà della Società parti dell'area utilizzata nell'ambito dello stabilimento di imbottigliamento.

Il debito residuo al 31/12/2025 per effetto delle moratorie sisma sarà di Euro 328.917.

\*\*\*\*\*

L'importo di Euro 214.013 è relativo al debito residuo del mutuo fondiario stipulato in data 26.11.2007 con la Banca delle Marche SPA a rogito Notaio Roberto Morbidelli. Il predetto mutuo ha sostituito il c/c ipotecario esistente per il medesimo importo con lo stesso Istituto. Esso ha durata totale di mesi 277 - con inizio dal 30.11.2007 e scadenza al 30.11.2033 - e sarà rimborsato tramite rate mensili con tasso variabile. Il mutuo in discorso è garantito con ipoteca iscritta sull'immobile di proprietà della Società sito in Sarnano in via Manara. A seguito delle moratorie dei mutui la scadenza è prevista per il 31/01/2039.

Il debito residuo al 31/12/2025 per effetto delle moratorie sisma sarà di Euro 169.790.

\*\*\*\*\*

L'importo di Euro 111.612 rappresenta il debito residuo del nuovo mutuo fondiario con coop. Garanzia concesso alla Società dalla Banca delle Marche S.p.a. per originari Euro 150.000. Il relativo contratto è stato stipulato in data 06.12.2012 a rogito Notaio Dott. Roberto Morbidelli. La predetta somma dovrà essere rimborsata in N° 121 rate mensili posticipate, ovvero in anni 10 e mesi 1, maggiorata degli interessi calcolati al tasso variabile in base alla media mensile dell'indice EURIBOR lettera sei mesi relativa al mese precedente, maggiorato di 4,75 punti. Tale mutuo è garantito con iscrizione di ipoteca di 2° grado sui beni della società ivi compresi lo stabilimento termale, l'opificio industriale imbottigliamento, l'ex mercato coperto ed i lotti edificabili dell'area Pip.

Il debito residuo al 31/12/2025 per effetto delle moratorie sisma sarà di Euro 53.965.

\*\*\*\*\*

L'importo di Euro 292.939 rappresenta il debito residuo del nuovo mutuo fondiario "aziende" ordinario ipotecario concesso alla Società dalla Banca delle Marche S.p.a. per originari Euro 350.000. Il relativo contratto è stato stipulato in data 06.12.2012 a rogito Notaio Dott. Roberto Morbidelli. La predetta somma dovrà essere rimborsata in N° 121 rate mensili posticipate, ovvero in anni 10 mesi 1, maggiorata degli interessi calcolati al tasso variabile in base alla media mensile dell'indice EURIBOR lettera sei mesi relativa al mese precedente, maggiorato di 5,5 punti. Tale mutuo è garantito con iscrizione di ipoteca di 2° grado sui beni della società ivi compresi lo stabilimento termale, l'opificio industriale imbottigliamento, l'ex mercato coperto ed i lotti edificabili dell'area Pip.

Il mutuo in esame ha sostituito, per pari importo, i due conti correnti ipotecari, in scadenza, presso la Banca delle Marche Agenzia di Sarnano.

Il debito residuo al 31/12/2025 per effetto delle moratorie sisma sarà di Euro 164.601.

\*\*\*\*\*

Il finanziamento agevolato per la ricostruzione sisma è stato erogato l'11/09/2017 a seguito dell'erogazione del contributo sisma per la delocalizzazione definitiva dell'attività produttiva della STM 2017. - Decreto n. 43 del 31/07/2017 del Direttore dell'USR.

Tale finanziamento, totalmente coperto dalla garanzia del Tesoro dello Stato, ha la durata di n. 300 mesi con periodicità semestrale.

La scadenza della rata n. 50 è prevista per il 30/06/2042.

Il debito residuo al 31.12.2025 sarà di Euro 763.668

\*\*\*\*\*

Il finanziamento agevolato per la moratoria sisma è stato erogato il 30/11/2017 a seguito dell'erogazione del contributo sisma per il pagamento dei tributi sospesi per il sisma.

Tale finanziamento, totalmente coperto dalla garanzia del Tesoro dello Stato, ha la durata di n. 5 anni con periodicità semestrale, rimborsabile dal 2020.

La scadenza della rata n. 10 è prevista per il 31/12/2024.

Il debito residuo al 31.12.2025 sarà di Euro 0.

\*\*\*\*\*

Il finanziamento agevolato per la moratoria sisma è stato erogato il 30/11/2018 a seguito dell'erogazione del contributo sisma per il pagamento dei tributi sospesi per il sisma.

Tale finanziamento, totalmente coperto dalla garanzia del Tesoro dello Stato, ha la durata di n. 5 anni con periodicità semestrale, rimborsabile dal 2021.

La scadenza della rata n. 10 è prevista per il 31/12/2025.

Il debito residuo al 31.12.2025 sarà di Euro 0.

\*\*\*\*\*

Il finanziamento agevolato per la ricostruzione sisma è stato erogato l'25/01/2019 a seguito dell'erogazione del contributo sisma per la riparazione e acquisto di beni mobili strumentali danneggiati dal sisma 2016 - Decreto n. 1619 del 21/08/2018 del Direttore dell'USR.

Tale finanziamento, totalmente coperto dalla garanzia del Tesoro dello Stato, ha la durata di n. 300 mesi con periodicità semestrale.

La scadenza della rata n. 50 è prevista per il 31/12/2043.

Il debito residuo al 31.12.2025 sarà di Euro 217.993.

\*\*\*\*\*

L'importo di Euro 249.252,38 rappresenta il debito residuo del nuovo mutuo fondiario ipotecario n. 004/01384463 concesso alla Società dalla UBI Banca S.p.a. per originari Euro 250.000. Il relativo contratto è stato stipulato in data 29/07/2019 a rogito Notaio Prof. Enrico Damiani. La predetta somma dovrà essere rimborsata in N° 240 rate mensili posticipate, maggiorata degli interessi maturandi, mediante n. 4 rate mensili posticipate di preammortamento, con le quali saranno corrisposti alla Banca i soli interessi del preammortamento, e n. 236 rate mensili posticipate di ammortamento, comprensive di capitale e interesse. Il tasso pattuito è del 3,5% nominale. Tale mutuo è garantito con iscrizione di ipoteca di 1° grado di € 500.000 sul fabbricato di proprietà della società sito in Sarnano, via A. De Gasperi, 28.

Il debito residuo al 31/12/2025 sarà di Euro 190.074.

\*\*\*\*\*

Il finanziamento agevolato per la ricostruzione sisma è stato erogato l'25/03/2020 a seguito dell'erogazione del contributo sisma per la riparazione e acquisto di beni mobili strumentali danneggiati dal sisma 2016 - Decreto n. 1619 del 21/08/2018 del Direttore dell'USR.

Tale finanziamento, totalmente coperto dalla garanzia del Tesoro dello Stato, ha la durata di n. 300 mesi con periodicità semestrale.

La scadenza della rata n. 50 è prevista per il 31/12/2044.

Il debito residuo al 31.12.2025 sarà di Euro 33.925.

\*\*\*\*\*

L'importo di Euro 25.000,00 rappresenta il debito residuo del nuovo Finanziamento n. 0994039705 concesso alla Società il 04/05/2020 dalla banca Monte dei Paschi di Siena a sostegno della liquidità delle imprese a seguito della pandemia Covid 19 (art. 13, c. 1, lett. m) del D.L. 23/2020- Decreto Liquidità). Il finanziamento avrà la durata di 71 mesi mediante pagamento di n. 47 rate mensili posticipate, maggiorata degli interessi maturandi - di ammortamento -, e di n. 24 rate mensili di soli interessi - di preammortamento finanziario - alle scadenze mensili dal 30/06/2020 al 31/05/2022. L'ammortamento decorrerà dal 01/06/2020 con scadenza della prima rata il 30/06/2020.

La scadenza della rata n. 72 è prevista il 30/04/2026.

Il finanziamento è garantito da Fondo di Garanzia L. 23/12/1996 n. 662 C.O. MEDIOCREDITO CENTRALE in misura del 100% dell'importo del finanziamento.

Il debito residuo al 31/12/2025 sarà di Euro 2.174.

Le porzioni immobiliari oggetto di ipoteca a garanzia dei sopra citati mutui, nel corso del 2019, come da atti notarili intervenuti, sono state oggetto di modifica e/o implementazione e/o diminuzione, al fine di consentire le necessarie dismissioni legate alla delocalizzazione definitiva e alla cessione delle aree destinate dal Comune alle SAE in località Morelli e eventuali dismissioni di immobili non strategici.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
<b>Ammontare</b>	2.502.261	3.721.180	3.721.180	790.270	4.511.450

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

I debiti esigibili oltre 5 anni, esposti alla voce D) del Passivo, comprendono:

Debito mutui ipotecari UBI Banca 1999	Euro	579.328
Debito mutui ipotecari UBI Banca 2005	Euro	328.917
Debito Mutuo Fondiario UBI n. 004/04027328	Euro	169.790
Debito Mutuo UBI Banca 2012 n. 004/04027606	Euro	53.965
Debito Mutuo UBI Banca 2012 n. 004/04027607	Euro	164.601
	Euro	763.668

Finanziamento agevolato contribuito sisma		
2017		
Finanziamento agevolato contribuito sisma	Euro	217.993
2019		
Debito Mutuo UBI Banca 2019 n. 004/01374463	Euro	190.074
Finanziamento Covid-2019 MPS	Euro	2.174
Finanziamento agevolato contribuito sisma	Euro	33.925
2020		
TOTALE	Euro	2.504.435

Nell'anno 2016, dalla scadenza di marzo, tutti i mutui stipulati con Nuova Banca Marche Spa sono stati interessati dalla "Moratoria Bancaria" per 12 mesi e per la quota capitale.

A seguito degli eventi sismici di ottobre 2016 è subentrata, dalla rata di novembre, la Moratoria per il sisma", sospensione accordata dall'ABI a sostegno delle popolazioni colpite dal sisma sia per la quota capitale che per quella interessi.

Tale sospensione, inizialmente prevista fino al 31/12/2016, prorogata con il D.Lgs 189/16 fino al 31/12/2017. Il Collegato Fiscale alla Legge di Stabilità 2017 ha ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2018 la sospensione del pagamento delle rate di ammortamento dei mutui. Nel corso del 2018 il legislatore, visto il prorogarsi dello stato di emergenza e la difficoltà delle imprese, è di nuovo intervenuto a favore delle popolazione interessate dal sisma 2016 con il decreto-legge n. 55 del 29 maggio 2018 convertito in Legge n. 89 del 24 luglio che ha prorogato al 31/12/2020 i termini di sospensione delle rate dei mutui e dei finanziamenti per le attività economiche.

Con la Legge di Bilancio 2021 è stata ulteriormente **prorogata fino al 31 dicembre 2021 la sospensione del pagamento delle rate dei mutui e dei finanziamenti nei territori** delle Regioni del Centro Italia, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

Di conseguenza il periodo di ammortamento dei mutui ante sisma è stato allungato di 62 mesi.

I finanziamenti agevolati sisma Centro Italia sono relativi

- al contributo per la delocalizzazione definitiva - Decreto n. 43 del 31/07/2017 del Direttore dell'U.S.R.
- al primo SAL del contributo per la riparazione e acquisto dei beni mobili e strumentali danneggiato dal sisma 2016 - Decreto n. 1619 del 21/08/2018 del Direttore dell'U.S.R.;
- al secondo SAL del contributo per la riparazione e acquisto dei beni mobili e strumentali danneggiato dal sisma 2016 - Decreto n. 1619 del 21/08/2018 del Direttore dell'U.S.R erogato il 25/03/2020;

tutti erogati nella modalità di finanziamento agevolato. Tali finanziamenti non comportano nessun esborso monetario da parte della società.

Il 29/07/2019 è stato erogato da Ubi Banca SpA un mutuo ipotecario di € 250.000, della durata di 240 mesi, per far fronte al 20% delle spese di ripristino attrezzature non coperto da contributo sisma. Tale mutuo non usufruisce della moratoria sisma.

Il 04/05/2020 è stato erogato alla società dalla banca Monte dei Paschi di Siena un finanziamento di Euro 25.000,00 a sostegno della liquidità delle imprese a seguito della pandemia Covid 19 (art. 13, c. 1, lett. m) del

D.L. 23/2020- Decreto Liquidità). Il finanziamento avrà la durata di 71 mesi mediante pagamento di n. 47 rate mensili posticipate, di ammortamento, e di n. 24 rate mensili di preammortamento finanziario - alle scadenze mensili dal 30/06/2020 al 31/05/2022. Il finanziamento è garantito da Fondo di Garanzia L. 23/12/1996 n. 662 C.O. MEDIOCREDITO CENTRALE in misura del 100% dell'importo del finanziamento.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

### **Proventi e oneri finanziari**

#### **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>
<b>Debiti verso banche</b>	96.686
<b>Altri</b>	96
<b>Totale</b>	96.782

In particolare si tratta di:

- interessi passivi su scoperti di conto corrente per euro 5.493
- interessi passivi su anticipazioni di fatture per € 2.373
- di commissioni e spese di conto corrente bancario per euro 4.917
- interessi passivi su Mutui per euro 83.902
- interessi passivi su debiti tributari per euro 9
- interessi passivi per debiti verso altri per euro 88
- 

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

### **Dati sull'occupazione**

Con riferimento al personale, si segnala che l'attività termale è prevalentemente stagionale e la società si avvale, nei periodi di maggior attività, di personale a tempo determinato.

Nel 2020 sono stati assunti n. 6 lavoratori a tempo indeterminato e n. 8 dipendenti a tempo determinato.

La media complessiva è di n. 10,27.

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	9
Totale Dipendenti	11

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel 2020 non sono state attribuite anticipazioni agli amministratori e non risultano crediti concessi ad essi.

I compensi agli amministratori sono stati attribuiti:

- con delibera di Assemblea Ordinaria dei soci del 11/10/2019, per il precedente CdA (in sede di insediamento, il Presidente Serrani e il consigliere Mochi hanno rinunciato ai propri compensi e al TFM);
- con delibera di Assemblea Ordinaria dei soci del 15/07/2020, con la quale si è deciso di assegnare ai membri del Consiglio di Amministrazione un compenso annuo, di Euro 4.500,00= per il Presidente del Consiglio di Amministrazione, e di Euro 2.250,00= per ciascuno degli altri 4 membri del Consiglio medesimo, oltre al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico e ad una indennità di fine mandato determinata in misura pari al 10% (dieci per cento).

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale dei conti.

Con l'assemblea ordinaria del 29/04/2019 è stato nominato revisore legale, il dott. Alberto Cavallaro con un compenso annuo di euro 2.800,00 più oneri di legge.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**



In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile per le informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale si rinvia a quanto esposto sui debiti per mutui.

#### Natura Garanzie prestate e ricevute:

##### GARANZIE PRESTATE DALLA SOCIETA' ALLE BANCHE

- Ipoteche su immobili	euro	10.651.581
------------------------	------	------------

##### GARANZIE PRESTATE DA TERZI A FAVORE DELLA SOCIETA'

- Fideiussione del Comune di Sarnano	euro	2.315.828	- residuo debito 902.148
- Garanzia Confidi S.R.G.M.	euro	75.000	
- Garanzia Tesoro dello Stato	euro	1.447.971	
- Fondo Garanzia Mediocredito Centrale	euro	25.000	

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si segnala che non sussistono accordi non risultanti dalla Stato Patrimoniale.

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, si è protratto lo stato emergenziale connesso alla pandemia da Covid-19, situazione che ha portato al mantenimento nei primi mesi dell'anno di moltissimi provvedimenti restrittivi su base nazionale e regionale che avevano caratterizzato l'anno appena concluso. Il territorio nazionale ha subito

una suddivisione in fasce di colore, caratterizzate da diverse regole di comportamento individuale e collettivo, ma che oltretutto ha imposto il mantenimento di chiusure parziali o totali di interi settori di attività, maggiormente penalizzati dal persistere dello stato emergenziale.

Tali circostanze, come già precedentemente chiarito, hanno sicuramente messo a durissima prova la tenuta dell'intero sistema sanitario e del tessuto socio-economico del nostro Paese, posto che tutta la popolazione ha subito gli effetti devastanti del Covid e conseguentemente nessun comparto produttivo ha potuto evitare gli effetti della crisi, sfociati peraltro nel raggiungimento di elevatissimi picchi di disoccupazione e vertiginosi cali dei consumi.

Tuttavia, alla luce delle prospettive in tema di campagna vaccinale e di misure di aiuto finanziario a livello europeo, si attende un forte impulso verso la fuoriuscita dallo stato emergenziale, con la consapevolezza però che gli effetti post-pandemici si protrarranno almeno per tutto l'esercizio 2021, prima che si possa tornare ad una situazione di maggiore tranquillità e stabilità.

Per quanto di specifico interesse per la nostra realtà aziendale, le attività svolte sono state oggetto delle suddette misure restrittive estese al 2021, al punto che alcuni settori in cui l'azienda opera devono ancora oggi ripartire.

Proprio per tali considerazioni ed in ottica di fornire un servizio importante a tutto il territorio, nei primi mesi dell'anno sono state avviate importanti iniziative in ambito sanitario, dove la Società, in aggiunta ai tamponi già precedentemente eseguiti, è stata autorizzata dall'Asur come centro vaccinale Covid, nell'ambito del piano regionale di vaccinazione. Tali iniziative proseguiranno per larga parte del corrente esercizio e potranno portare anche ad importanti sviluppi operativi in ambito sanitario, fermo restando tuttavia che le medesime saranno coordinate al meglio con le attività fondamentali già espletate, in considerazione del ritorno ai livelli di normale funzionamento aziendale. Naturalmente tale ripresa va pur sempre collocata in un contesto generale di lenta ripartenza del mercato, dove tutte le aziende si trovano ancora oggi ad operare in un clima di incertezza.

### **Continuità aziendale**

In base al Principio Contabile OIC 11 l'organo amministrativo, dopo attenta valutazione prospettica, deve riportare eventuali incertezze significative e motivate in merito alla capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro relativo ad un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Per tale motivo, nella Nota Integrativa o nel nostro caso nelle informazioni contenute in calce allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico, devono essere fornite in modo chiaro ed esaustivo le informazioni relative a fattori di rischio, assunzioni effettuate ed incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri volti a fronteggiare tali incertezze. Inoltre dovranno poi essere esplicitate anche le ragioni che qualificano tali incertezze come "significative" ed infine le ricadute che possono determinare sulla continuità aziendale.

A tale riguardo, a fronte degli eventi straordinari verificatisi nel 2020 connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19, il legislatore ha espressamente previsto la possibilità di potersi avvalere della deroga di cui all'art 38-quater L. 77/2020 (di conversione D.L. 34/2020 cosiddetto "Decreto Rilancio") in tema di continuità aziendale.

L'organo amministrativo, pur ritenendo opportuno avvalersi di tale deroga in ragione delle incertezze che ancora oggi caratterizzano il contesto generale in cui si opera, come confermato dalla possibilità di riapertura di alcuni comparti aziendali che si avrà solo a far data dal secondo semestre, ritiene tuttavia doveroso fornire adeguata informativa sul ritorno al normale funzionamento aziendale.

Nel corso del 2021, la Società ha riavviato il comparto termale e fisioterapico, per quanto il medesimo sarà in ogni caso penalizzato non solo dalle restrizioni che hanno caratterizzato la quasi totalità del primo semestre, ma anche da una lenta ripartenza e dalla ridotta possibilità di organizzare gruppi di utenti provenienti da altri

Comuni per le note limitazioni nel settore dei trasporti che si vanno ad aggiungere ai timori ancora esistenti soprattutto per gli utenti più anziani.

Come già in precedenza specificato, la Società ha anche avviato importanti iniziative in ambito più prettamente sanitario, con interessanti progetti per l'attivazione di nuovi servizi già in itinere.

Per quanto concerne invece l'attività ricettiva esercitata mediante il proprio residence, la medesima è stata ripresa sulle medesime linee guida che avevano portato al conseguimento di risultati soddisfacenti nel passato esercizio, specificando tuttavia che la medesima potrà beneficiare dell'apporto derivante dalla riapertura del centro benessere prevista nel mese di Luglio nel rispetto delle normative nazionali, comparto che era stato chiuso da di 2 anni e che è stato oggetto di interventi di ristrutturazione e riorganizzazione.

L'organo amministrativo sarà in ogni caso impegnato nel monitorare in maniera costante ed approfondita l'evoluzione della situazione, anche al fine di valutarne gli effetti sulla situazione patrimoniale ed economica della società.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2497-BIS CODICE CIVILE - DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ.

La Sarnano Terzo Millennio S.p.A., trasformata in data 31/07/2014 in s.r.l., si è costituita ai sensi dell'articolo 22 della Legge 8 agosto 1990 n. 42 ed è controllata dal Comune di Sarnano.

In merito a quanto richiesto dall'art. 2497-bis Codice Civile si espongono di seguito i dati essenziali dell'ultimo rendiconto di gestione - Anno 2020 - dell'Ente che esercita sulla Società attività di direzione e coordinamento - Comune di Sarnano, con sede in Sarnano (MC), via G. Leopardi, 1 - C.F 00140670431:

Con riferimento al Conto Economico, l'Ente, avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso di quanto previsto dall'art. 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, d.l. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	50.098.972	49.597.540
C) Attivo circolante	16.599.122	7.531.305
Totale attivo	66.698.094	57.128.845
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	45.653.878	45.653.878
Riserve	10.044.673	4.435.323
Totale patrimonio netto	55.698.551	50.089.201
B) Fondi per rischi e oneri	90.000	100.000
D) Debiti	10.909.543	6.939.644
Totale passivo	66.698.094	57.128.845

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 25, pari a €. 116.704,24.

La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	DESCRIZIONE CONTRIBUTO	DATA EROGAZIONE
UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016	43.548,24	Decreto n. 1619 del 21/0/2018 "Concessione contributi per la riparazione e acquisto di beni nobili strumentali danneggiati dl sisma 2016"	25/03/2020
REGIONE MARCHE	35.000,00	Regione Marche - DL 189/2016 Art 20 bis	05/10/2020
REGIONE MARCHE	1.500,00	DGR N. 742 DEL 15/06/2020 Misure Covid 19	29/07/2020
REGIONE MARCHE	1.000,00	Decreto Legge N. 104 del 14 agosto 2020 Misure Covid-19	30/12/2020
AGENZIA ENTRATE	2.000,00	D.L. 34/2020 Contributo Fondo perduto perdita ricavi	23/07/2020
AGENZIA ENTRATE	4.000,00	D.L. 137/2020 - Contributo Fondo perduto perdita ricavi	10/11/2020
AGENZIA ENTRATE	14.810,00	Art. 177 D.L. 34/2020 Stralcio prima rata IMU 2020	16/06/2020
AGENZIA ENTRATE	14.810,00	Art. 9 D.L. 137/2020 Stralcio seconda rata IMU 2020	16/12/2020

Nel 2020, la società ha ricevuto, ai sensi del D.L. 23/2020 - Misure urgenti in materia di accesso al credito - la garanzia diretta di euro 25.000 da parte del Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale SpA sul finanziamento erogato da Banca Monte dei Paschi di Siena SPA per finanziare l'attività aziendale a seguito della pandemia Covid-19.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio di esercizio al 31/12/2020 esprime un perdita di € 264.949,71.

Il Consiglio di amministrazione propone all'Assemblea dei soci di coprire integralmente la perdita di esercizio 2020 con l'utilizzo della riserva straordinaria di rivalutazione L. 126/2020.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Sarnano li 28/05/2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(dott. Marco Nacciarriti)

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Macerata